



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 33 DEL 06/10/2017

OGGETTO: Approvazione del documento dal titolo "*Esiti del piano di caratterizzazione per verifica del conseguimento degli obiettivi di bonifica*" del sito di proprietà LIDL Italia S.r.l. a Scorzè (VE).
Proponente: LIDL Italia S.r.l. - sede legale Sesto al Reghena via Cornia, 1/A - CAP 33079 (PN).
D.Lgs. 152/06, art. 242 bis. Presa d'atto dei risultati della bonifica ambientale effettuata e restituzione dell'area agli usi legittimi.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approva il documento dal titolo "*Esiti del piano di caratterizzazione per verifica del conseguimento degli obiettivi di bonifica*" trasmesso il 01/09/2017 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 371199 in data 05/09/2017.

Sul succitato documento è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 26/09/2017 (**Allegato A**). Conseguentemente, si prende atto che il sito è non contaminato e, pertanto restituibile agli usi legittimi.

IL DIRETTORE DELLA
UNITÀ ORGANIZZATIVA BONIFICHE AMBIENTALI E PROGETTO VENEZIA

PREMESSO CHE la Conferenza di Servizi istruttoria del 26/09/2017 ha ritenuto approvabile il documento dal titolo "*Esiti del piano di caratterizzazione per verifica del conseguimento degli obiettivi di bonifica*" trasmesso il 01/09/2017 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 371199 in data 05/09/2017;

CONSIDERATO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 26/09/2017 (**Allegato A**), dal quale risulta che il documento di cui trattasi è stato ritenuto approvabile con prescrizioni di carattere operativo;

VISTA la nota del Comune di Scorzè n. 0023748 del 22.09.17 acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 406310 in data 29/09/2017 con la quale veniva espresso parere favorevole alla conclusione del procedimento in essere.

VISTO l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l'art. 242 bis del D. Lgs. 152/2006, comma 1 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure semplificate per le operazioni di bonifica;
- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: "In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia".

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale è stato dato atto che la valutazione degli interventi di bonifica previsti dall'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 compete alla Conferenza di Servizi di

cui all'articolo 14 e seguenti della L. 241/90, e successive modifiche e integrazioni, convocata ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 dalla Regione – Direzione Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio);

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale, allo scopo di rendere più efficiente ed efficace l'azione della Regione nella applicazione delle procedure di approvazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, previsti dall'art. 242, commi 3 e successivi del D. Lgs. 152/2006 più sopra evidenziati, si è ritenuto necessario delegare il Direttore della Direzione Regionale Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio) all'adozione dei provvedimenti amministrativi relativi a tali interventi.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 802 del 27/05/2016 di attribuzione della Direzione dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio al dott. Alessandro Benassi.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1106 del 29/06/2016 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

VISTA il Decreto n. 1 del 08/07/2016 del Direttore Regionale dott. Alessandro Benassi, Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con la quale è stato attribuito al dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia, la delega alla gestione dei procedimenti di bonifica di siti contaminati di cui all'art. 6 bis della L.R. n 17/90, ivi compresa la presidenza della relative Conferenze di Servizi, nonché l'adozione di tutti i provvedimenti afferenti i citati procedimenti.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1507 del 26/09/2016 con la quale l'Unità Organizzativa Progetto Venezia viene ridenominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia.

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242 bis del D. Lgs. 152/06 , è approvato il documento dal titolo "*Esiti del piano di caratterizzazione per verifica del conseguimento degli obiettivi di bonifica*" trasmesso dalla società di consulenza eAmbiente S.r.l. per conto di LIDL Italia S.r.l. con nota del 01/09/2017 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 371199 in data 05/09/2017, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 26/09/2017, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. Di prendere atto che il sito è non contaminate, pertanto restituibile agli usi legittimi
3. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato con nota n. 389149 del 18/09/2017 ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;
4. Il presente provvedimento va trasmesso alla ditta LIDL Italia S.r.l., al Comune di Scorzè, alla Città metropolitana di Venezia e all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Venezia.
5. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;
6. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dott. Paolo Campaci



Allegato al decreto
n. 33 del 06/10/2017

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del

26 settembre 2017

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 389170 del 18 settembre 2017, per il giorno 26 settembre 2017, alle ore 10:00, presso gli uffici dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati ed aver accertato l'assenza del Comune di Scorzè, dà inizio ai lavori.

Il dott. Paolo Campaci introduce il seguente argomento all'ordine del giorno:

Proponente: LIDL Italia srl

Area: Comune di Scorzè

Titolo: Esiti del piano di caratterizzazione per verifica del conseguimento degli obiettivi di bonifica.

Trasmesso il 01/09/2017 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 371199 in data 05/09/2017.

Il dott. S. Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività a supporto dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, riassume l'iter amministrativo relativo al procedimento in oggetto ribadendo le risultanze della Conferenza di Servizi istruttoria odierna.

Gli Enti presenti concordano di approvare il documento in esame con la prescrizione operativa gestionale espressa in sede di Conferenza di servizi istruttoria e di prendere atto che il sito non risulta contaminato ed è restituibile agli usi legittimi

Dopo ampia ed approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene di approvare il documento in esame con la seguente

prescrizione operativa gestionale:

1. Per confermare l'attribuibilità al fondo naturale i superamenti dei limiti di tabella 2 dell'allegato 5, parte IV titolo V del D.Lgs 152/06 nelle acque sotterranee per i parametri Arsenico, Ferro e Manganese, la ditta deve eseguire un monitoraggio trimestrale di n. 2 campagne delle acque di falda di concerto con ARPAV dando comunicazione dei risultati alla stessa Agenzia.

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina



Il Presidente
Dott. Paolo Campaci



I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. P. Campaci - Regione Veneto
Dott. S. Fassina - Regione Veneto
Geom. P. Ciuffi - Città metropolitana di Venezia
Dott. U. Scortegagna - Città metropolitana di Venezia
Dott. M. Ostoich - ARPAV
Dott.ssa. S. Trivellato - ARPAV